



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0183

Sabato 25.03.2017

Visita pastorale del Santo Padre Francesco all'Arcidiocesi di Milano: Incontro con i residenti del Quartiere Forlanini - "Case Bianche"

Alle ore 7.15 di questa mattina, il Santo Padre Francesco è partito, in aereo, dall'aeroporto di Roma-Fiumicino per la Visita pastorale all'Arcidiocesi di Milano.

Al Suo arrivo all'aeroporto di Milano-Linate, il Papa è stato accolto dall'Em.mo Card. Angelo Scola, Arcivescovo di Milano; dall'On. Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia; dalla Dott.ssa Luciana Lamorgese, Prefetto di Milano; dal Dr. Giuseppe Sala, Sindaco di Milano; dal Dr. Paolo Micheli, Sindaco di Segrate e da altre personalità.

Il Santo Padre si è recato, quindi, in visita al Quartiere Forlanini – "Case Bianche" di Via Salomone dove, alle ore 8.38, è stato accolto da Don Augusto Bonora, Parroco di San Galdino.

Successivamente, Papa Francesco ha fatto visita a tre famiglie nei rispettivi appartamenti e ha rivolto un saluto ai residenti sul Piazzale delle "Case Bianche". Quindi, ha incontrato i rappresentanti di famiglie rom, islamici, immigrati e abitanti del quartiere.

Riportiamo di seguito il saluto che il Santo Padre ha rivolto ai residenti sul Piazzale delle "Case Bianche":

Saluto del Santo Padre

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Vi ringrazio per la vostra accoglienza, tanto calorosa! Grazie, grazie tante! Siete voi che mi accogliete all'ingresso in Milano, e questo è un grande dono per me: entrare nella città incontrando dei volti, delle famiglie, una comunità.

E vi ringrazio per i due doni particolari che mi avete offerto.

Il primo è *questa stola* [il Santo Padre l'ha indossata], un segno tipicamente sacerdotale, che mi tocca in modo speciale perché mi ricorda che io vengo qui in mezzo a voi *come sacerdote*, entro in Milano *come sacerdote*. Questa stola non l'avete comprata già fatta, ma è stata creata qui, è stata tessuta da alcuni di voi, in maniera artigianale. Questo la rende molto più preziosa; e ricorda che il sacerdote cristiano è *scelto dal popolo e al servizio del popolo*; il mio sacerdozio, come quello del vostro parroco e degli altri preti che lavorano qui, è dono di Cristo, ma è *“tessuto” da voi*, dalla vostra gente, con la sua fede, le sue fatiche, le sue preghiere, le sue lacrime... Questo vedo nel segno della stola. Il sacerdozio è dono di Cristo, ma *“tessuto” da voi*, e questo vedo in questo segno.

E poi mi avete regalato questa *immagine della vostra Madonnina*: com'era prima e com'è adesso dopo il restauro [mostra il quadro alla gente]. Grazie! Io so che a Milano mi accoglie la Madonnina, in cima al Duomo; ma grazie al vostro dono la Madonna mi accoglie già da qui, all'ingresso. E questo è importante, perché mi ricorda la premura di Maria, che corre a incontrare Elisabetta. E' la premura, la sollecitudine della Chiesa, che non rimane nel centro ad aspettare, ma va incontro a tutti, nelle periferie, va incontro anche ai non cristiani, anche ai non credenti...; e porta a tutti Gesù, che è l'amore di Dio fatto carne, che dà senso alla nostra vita e la salva dal male. E la Madonna va incontro non per fare proselitismo, no! Ma per accompagnarci nel cammino della vita; e anche il fatto che sia stata la Madonnina ad aspettarmi alla porta di Milano mi ha fatto ricordare quando da bambini, da ragazzi tornavamo da scuola e c'era la mamma sulla porta ad aspettarci. La Madonna è madre! E sempre arriva prima, va avanti per accoglierci, per aspettarci. Grazie di questo! Ed è anche significativo il fatto del restauro: questa vostra Madonnina è stata restaurata, come la Chiesa ha sempre bisogno di essere *“restaurata”*, perché è fatta da noi, che siamo peccatori, tutti, siamo peccatori. Lasciamoci restaurare da Dio, dalla sua misericordia. Lasciamoci ripulire nel cuore, specialmente in questo tempo di Quaresima. La Madonna è senza peccato, lei non ha bisogno di restauri, ma la sua statua sì, e così come Madre ci insegna a lasciarci ripulire dalla misericordia di Dio, per testimoniare la santità di Gesù. E parlando fraternamente una buona Confessione ci farà tanto bene, a tutti! Ma anche chiedo ai confessori che siano misericordiosi!

Grazie di cuore per questi doni! E soprattutto grazie per essere stati qui, per la vostra accoglienza e la vostra preghiera, che mi accompagna nell'ingresso a Milano. Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga. E per favore non dimenticatevi di pregare per me.

E adesso preghiamo la Madonna.

[Ave Maria e Benedizione]

E arrivederci!

[00421-IT.02] [Testo originale: Italiano]

Al termine della visita al Quartiere Forlanini - “Case Bianche”, il Santo Padre si è trasferito in auto presso il Duomo di Milano, per l'incontro con i sacerdoti e i consacrati.

[B0183-XX.02]